PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AMBRA_2_ 2018

2. Titolo del progetto

My Generation

3. Riferimenti del compilatore

Nome	filippo
Cognome	simeoni
Recapito telefonico	0464423555
Recapito e-mail	info@ilponterovereto.it
Funzione	direttore

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Il Ponte società cooperativa sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
X Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2017	Data di fine 30/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2018	Data di fine 31/03/2018
Realizzazione	Data di inizio 12/03/2018	Data di fine 31/12/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Avio e comuni limitrofi

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Creare relazioni di gruppo positive che possano incidere efficacemente sull'identità dei ragazzi
2 Aggregare preadolescenti e adolescenti in contesti ludico-educativi utilizzando l'apprendimento tecniche particolari
3 Un gruppo dove vivere il valore e la forza del collettivo (il noi, oltre all'io)
4 Avere parola e responsabilità nella costruzione di uno spazio sociale
5 Formare un piccolo gruppo di animatori sociali del territorio

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Un territorio si trasforma in periferia perchè deprivato della bellezza. Un contesto nel quale sia assente o poco accessibile la cultura, l'arte, dove sia presente un forte degrado e la violenza impedisca la vita serena, dove sia impedita l'opportunità di incontrare l'altro in una relazione che metta in gioco le rispettive ideologie, si sterilizza e assume una connotazione funzionale di risposta a bisogni esclusivamente materiali. Tutto questo ad Avio non accade è un luogo di vita ordinato, vitale e socialmente vivace. Cosa può accadere in un luogo che non può essere considerato una periferia e dove la vita scorre serena e generosa? Questa domanda trova risposta se si mette al centro della riflessione il futuro e chi lo popolerà: i ragazzi dagli 11 ai 18 anni; gli uomini e le donne che oggi apprendono le modalità con cui confrontarsi con l'ambiente che li circonda, ne apprendono le norme, disegnano seppur in maniera incerta i tratti dei loro progetti di vita.
Sotto questo profilo in questa fase fondamentale della vita molti sono gli stimoli e le risposte, molte sono le proposte e le consuetudini radicate in un'esperienza pedagogica e culturale che spesso si riferisce ad adulti che hanno vissuto in altra epoca. Oggi non esistono più le periferie culturali grazie all'accesso diffuso all'informazione, ad una mobilità veloce e facilmente accessibile, all'istruzione diffusa e accessibile. Dove si annidano allora le trappole che tracciano i confini dei luoghi e delle relazioni significative, che rendono difficile, che ostacolano la trasformazione del bisogno in desiderio ed in progetto di vita ?
Crediamo che un contesto ricco e aperto all'innovazione come la Comunità di Avio si possa proporre un arricchimento delle condizioni che favoriscono le esperienze in grado di innescare processi generativi di apprendimento nelle seguenti forme: le fondamenta della cittadinanza attiva e partecipe, la relazione con l'altro come pratica del confronto e dell'ascolto, progettare e fare insieme per uno scopo individuale o collettivo, dal coinvolgimento all'ideazione collettiva.
Da questo punto di vista Avio offre molte opportunità legate allo sport, alla musica ed alla danza, ed altre realtà focalizzate su proposte individuali o collettive mediate dal raggiungimento di uno scopo sportivo o artistico.
Un’esperienza che secondo il nostro punto di vista potrebbe integrare l’attuale offerta si rivolge alla promozione di relazioni fra pari attraverso esperienze laboratoriali che sappiano catturare l'interesse del gruppo attorno ad un oggetto che abbia un particolare appeal. Ciò consente la nascita di un gruppo inedito rompendo lo schema tipico degli amici abituali o della passione sportiva o musicale, generando le condizioni per costruire pratiche di cittadinanza a partire dai ragazzi stimolando attraverso il gruppo e le tematiche proposte, concrete o astratte, l'assunzione della responsabilità in termini di partecipazione e creazione di pensieri e opere.
La cittadinanza in questo senso non è dunque un insieme di norme esplicite e conosciute è piuttosto un'attitudine che va cullata nel tempo. Aprire spazi di gruppo dove potersi confrontare con un esperienza diretta, per e con gli altri, consente l’educazione alla “politica” intesa come opportunità di partecipare come attore e autore del cambiamento.
Il progetto vedrà come protagonisti dell’attivazione e gestione delle attività alcuni giovani del territorio che verranno formati sulle tecniche di gestione del gruppo e dell’animazione sociale e territoriale in un’ottica di sviluppo di Comunità.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La proposta di "laboratori del fare" e “laboratori dell’essere” è orientata verso la riconfigurazione delle tipiche relazioni che i ragazzi vivono nei loro contesti abituali mettendo in gioco la parola, il fare, l’essere. Le attività fungeranno da attrattore per stimolare i ragazzi a misurarsi nella relazione di gruppo, verso la realizzazione di un apprendimento o la realizzazione di un progetto. Il fine è dunque sviluppare contesti cooperativi dove fare esperienza dell’altro, lavorare insieme per la soluzione dei problemi, imparare a gestire la pluralità. Il progetto prevede l'attivazione di una molteplicità di attività di diversa natura con lo scopo di creare un contesto il più largo possibile con la collaborazione dell’Istituto Comprensivo di Avio, il Comune di Avio e le parrocchie di Avio e Sabbionara. I luoghi del progetto sarà l'oratorio di Avio. Quest'approccio consentirà di coinvolgere un numero ampio di ragazzi che in modo libero e asimmetrico potranno aderire alle diverse proposte. Il fine è dunque generare un tessuto di relazioni inedite in contesti stimolanti che possano fruire da spazi di ricre-azione delle relazioni fra pari di uno stesso territorio.
L'attivazione sarà compito di un gruppo di giovani che a lor volta saranno formati nelle tecniche e metodologie dell'animazione sociale, non quindi in relazione al tema specifico del laboratorio, ma piuttosto a stimolare la partecipazione e coinvolgimento in un ottica di sviluppo di comunità. Il gruppo di animatori avrà dunque il compito di fungere da facilitatori di territorio rappresentando quindi un riferimento per tutti i ragazzi non solo quelli coinvolti nelle singole attività avendo così la possibilità di poterli traghettare verso un idea di scambio relazionale continuo che trova origine nel desiderio di partecipare e realizzare con altri un'esperienza. Il focus è quindi mirato a stimolare l'attitudine alla ricerca e partecipazione a contesti formativi ed esperienziali come competenza necessaria per generare una comunità capace di affrontare le sfide socio economiche del futuro. L'intero progetto sarà coordinato da una figura che avrà i compito di affiancare, facilitare, monitorare, il lavoro delle persone coinvolte nella conduzione delle diverse attività. Il coordinatore fungerà da riferimento organizzativo-logistico oltre che curare i contenuti delle attività supportando i conduttori nell'identificazione delle coordinate educative e metodologiche sulla base dei gruppi di ragazzi che parteciperanno. Il coordinatore avrà a disposizione 10 ore per 30 euro/ora. Le attività di dividono in 2 aree con l'intento di coinvolgere il più alto numero di ragazzi possibili:
LABORATORI del FARE (12 incontri di 3 ore da marzo a giugno in orario extrascolastico): utilizzare alcune tecniche di realizzazione di oggetti per creare gruppi di ragazzi che attraverso l’apprendimento di una tecnica possano trovare un luogo di scambio e di relazione positiva. I laboratori saranno la serigrafia e la ciclo-officina. Il saper fare come chiave per imparare a condividere gli apprendimenti con altri ad usare la creatività come oggetto di mediazione con gli altri. La ciclo-officina sarà completata con un corso di educazione stradale. E' previsto un compenso per il conduttore del gruppo che avrà il compito di curare la parte tecnica e la messa a disposizione di materiale tecnico per 36 ore per un forfait di 2000,00 euro;quota iscrizione 20 euro procapite - 20 partecipanti.
FORMAZIONE (3 incontri di 3 ore in orario extrascolastico): i giovani coinvolti come animatori sociali dovranno partecipare ad un corso formativo che favorisca l’apprendimento di tecniche di gestione del gruppo, di animazione territoriale secondo un approccio di sviluppo di Comunità. Il focus di quest'attività è dare forma ad un gruppo di giovani che possa assumere la responsabilità di mobilitare risorse e idee a favore di altri ragazzi generando quel tessuto di relazioni di senso e di azione che rendono una comunità resiliente rispetto alle trasformazioni socio-economiche in atto. E' previsto un compenso per il formatore del gruppo per 9 ore a 50 euro.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I compensi per le diverse attività proposte saranno solo in parte in capo al soggetto responsabile (Coop Il Ponte) che si occuperà del coordinamento del progetto, mentre la formazione e i laboratori del fare saranno a carico di soggetti esterni.

14.3 DESCRIVERE BREVEMENTE I RISULTATI ATTESI:
Il progetto intende promuovere la generazione di relazioni fra pari attraverso la promozione di alcune attività che saranno guidate e orientate da un altro gruppo di giovani che dovranno saper assumere il ruolo di animatore sociale. Sotto questo profilo i risultati attesi sono:
1. Creazione di un gruppo di animatori di territorio: l'aspettativa è che almeno 5 giovani fino ad un massimo di 10 parteciperanno all'attività formativa a saranno in grado di svolgere nel corso del progetto la funzione di animatore di territorio. Questi saranno i giovani coinvolti nella gestione delle altre attività previste dal progetto.
2. Ampia partecipazione di ragazzi alle attività: il risultato sarà raggiunto se i ragazzi coinvolti animeranno con costanza e numerosità le varie azioni del progetto, almeno 30 giovani tra i 13 ed i 29 anni (partecipanti attivi).
5. Creazione di gruppi informali che possano proseguire le attività dopo la fine del progetto: i gruppi che si formeranno nelle diverse azioni ci si aspetta possano continuare ad incontrarsi anche al termine del progetto.
6. Integrazione fra ragazzi appartenenti a gruppi diversi: i ragazzi che aderiranno alle diverse azioni, per ragioni anagrafiche e di appartenenze siano di provenienza eterogenea.
7. Ampliare la proposta culturale e aggregativa del territorio: accrescere l'offerta di proposte sul territorio

14.4 Abstract

My Generation si rivolge a ragazzi dai 13 ai 20 anni che hanno il desiderio di misurarsi con i propri desideri e con la sfida di realizzare un progetto che possa interessare loro stessi, altri coetanei e la comunità intera. Un progetto che nasce per creare un luogo, uno spazio, un tempo dove potersi incontrare e confrontare, sperimentare e apprendere delle tecniche. My generation vuole introdurre una novità nel panorama dell'offerta di attività per ragazzi in ambito culturale e del tempo libero

15. Target
15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?
Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 50

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Questionario finale rivolto ai partecipanti
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto 36 tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto 9 tariffa oraria 50 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 30 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 3550,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Il Ponte	€ 1000,00
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 1400,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2150,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Ala, Mori, Brentonico, Avio	€ 1075,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€ 0,00
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€ 0,00
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1075,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2150,00	€ 1075,00	€ 0,00	€ 1075,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %